

Comune di Varallo Pombia

Provincia di Novara

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. **61**

Inviata ai Capigruppo Cons. il				Prot.			
OGGETTO:							
Regolamento integrazioni	sull'Ordinamento	degli	Uffici	e	dei	Servizi:	approvazione

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di maggio alle ore tredici e minuti quindici nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presente		
1.	PILONE ALBERTO - Sindaco	Sì	
2.	2. DE GALEAZZI BARBARA - Vice Sindaco		
3.	3. PRADERIO SERGIO - Assessore		
4.	CHIAPPINI ELENA - Assessore	Sì	
5.	COSTOLA BRUNO - Assessore	Sì	
	Totale Presenti:	5	
	Totale Assenti:	0	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa FERRARA ELISABETTA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. PILONE ALBERTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 61 del 23/05/2018 OGGETTO:

Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi: approvazione integrazioni

Premesso:

- che con deliberazione di G.C. n. 112/2011 e s.m.i. è stato approvato il "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi";
- che con Deliberazione di G.C. n 152/2017 e successiva modifica di G.C. 23/2018 è stato approvato il programma di Fabbisogno del Personale;
- che con Deliberazione di C.C. n. 51 del 18/12/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020;

Ritenuto di procedere alla sostituzione del personale attraverso gli strumenti di reclutamento del personale previsti dal D.lgs 165/2001 e del CCNL;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, secondo cui le amministrazioni pubbliche "possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate";
- la Circolare n. 5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica, Servizio per l'organizzazione degli uffici ed i fabbisogni del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione delle assunzioni, il reclutamento, la mobilità e la valutazione, che così precisa: "In caso di mancanza di graduatorie proprie le amministrazioni possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo. Si ricorda che l'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sull'utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni, rinviava ad un regolamento la definizione di modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli graduatorie di pubblici concorsi approvate amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. Tuttavia con l'art. 3,comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, è stato previsto che, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 9 della predetta legge n. 3/2003, le medesime amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle limitazioni prescritte in materia di assunzioni, possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate. La disposizione, per ragioni di contenimento della spesa, è applicabile per tutte le amministrazioni ed il previo accordo, che può concludersi anche dopo la pubblicazione della graduatoria, nasce dall'esigenza di condividere lo scorrimento della graduatoria da parte dell'amministrazione interessata con quella che ne è titolare che deve esprimere il proprio assenso. Deve trattarsi di graduatoria riguardante concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere. Sull'utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni potrà risultare utile l'esito del monitoraggio delle stesse da parte del Dipartimento della funzione pubblica di cui sarà data pubblicità".

Preso atto dell'orientamento espresso dalla Corte dei Conti (Sez. Contr. Umbria, 03.10.2013 n. 124), con riferimento all'interpretazione dell'art. 3, comma 61, della l. n. 350/2003, al punto 2.3.2) ed ancora:

- 3) Il riferimento alla salvaguardia del principio di "concorsualità" ed alle correlate regole di dettaglio (parità dei concorrenti, predeterminazione dei posti e delle regole di attribuzione, ecc.), hanno portato al consolidarsi di un (ovvio) orientamento generale, condiviso da tutti, secondo cui la graduatoria dalla quale attingere deve riquardare posizioni lavorative omogenee a quelle per le quali viene utilizzata.
- 3.1) Tanto è pacificamente ammesso con riferimento al "profilo ed alla categoria professionale del posto che si intende coprire", che devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali è stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare (v. i richiamati pareri del Ministero dell'Interno, dell'U.P.P.A e della Regione Piemonte n. 25/2009, nonché la pure citata sent. n. 864/2011 del TAR Veneto).
- 3.2) La medesima omogeneità, però, deve sussistere ... anche per ogni altro elemento che connota e caratterizza profondamente i posti in comparazione (quello da coprire e quelli messi a concorso), come il regime giuridico dei posti stessi, e che perciò hanno riflessi anche sulla partecipazione dei canditati e, quindi, sul numero dei concorrenti ...
- 3.3) Il regime a tempo pieno dei posti messi a concorso, e per i quali è stata approvata la graduatoria che si intende utilizzare, è alquanto diverso dal regime parttime del posto che si intende coprire ...»;

Dato atto che l'attuale Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi non prevede apposito articolo relativo all'assunzione di personale mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente" e si ha, quindi, la necessità di integrarlo con indicazioni di procedure operative;

Ritenuto, in ossequio ai principi di trasparenza ed imparzialità, determinare dei criteri preventivi al fine dell'utilizzo di graduatorie di altri Enti;

Visto l'articolo 5, comma 2, del d.lgs 165/2001 in materia di relazioni sindacali;

Visti:

- o il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità;
- o Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

Considerato che l'art.48 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 prevede la competenza della Giunta all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto opportuno approvare l'integrazione al Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi con l'inserimento dell'art. 68 bis relativo all'utilizzo delle graduatorie tra enti come da Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Personale ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Di approvare l'integrazione al regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi con l'inserimento dell'art. 68/bis relativo all'utilizzo delle graduatorie tra enti come da Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. Di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari.

Di dichiarare, con votazione separata unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. lgs. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile (firmato digitalmente)
Segretario Comunale - LEGITTIMITA'	Favorevole	23/05/2018	FERRARA ELISABETTA

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente:

Il Sindaco Il Segretario Comunale
F.to: PILONE ALBERTO F.to: Dott.ssa FERRARA ELISABETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01/10/2017 al 16/10/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì 01/10/2017

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa FERRARA ELISABETTA

Copia cartacea	conforme al documento informatic	o firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005.
Lì,		Il Segretario Comunale
		Dott ssa FFRR AR A FLISARFTT A

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa FERRARA ELISABETTA